

FINANZIARIA 2025 - COMUNICAZIONE AI LAVORATORI (ART. 1, COMMI 81-83, L. 207/2024)

La legge di bilancio introduce regole più rigorose per le spese di trasferta e i rimborsi relativi a vitto, alloggio, viaggio e trasporto (inclusi taxi e NCC)

Per evitare che tali importi siano considerati non deducibili, è obbligatorio che i relativi pagamenti vengano effettuati tramite metodi tracciabili. Tuttavia, rimangono escluse da queste restrizioni le spese per i trasporti effettuati attraverso autoservizi pubblici di linea.

E' quindi essenziale che le spese siano sostenute tramite bonifico bancario o postale, oppure attraverso altri sistemi di pagamento previsti dall'articolo 23 del D. Lgs 241/997, come carte di debito, credito o prepagate, o assegni bancari o circolari.

Nella pratica, il dipendente in trasferta dovrà disporre di una carta di credito, personale o aziendale, per coprire le spese quotidiane, come quelle legate a taxi e ristoranti